

Eni, accordo con Comune di Taranto e gruppo Kyma su economia circolare e mobilità sostenibile

scritto da Scenari Internazionali | 4 Ottobre 2021



A cura della Redazione

È stato sottoscritto oggi dal Sindaco di Taranto **Rinaldo Melucci**, dai presidenti delle società del **gruppo Kyma** Giampiero Mancarelli, Giorgia Gira e Francesco D'Errico, e da **Michele Viglianisi**, responsabile Economia circolare e Bioraffinerie di Eni, un accordo che prevede l'avvio nella città ionica di iniziative volte all'ottimizzazione della **gestione dei rifiuti** e di soluzioni integrate per la **mobilità sostenibile**.

Considerata da **Eni** una «*leva strategica*» nel processo di transizione ecologica, l'economia circolare rappresenta per il **Comune di Taranto** «*un'opportunità di sviluppo per il territorio e per la comunità locale, ed integra l'attenzione alla sostenibilità ambientale con un nuovo modello d'impresa*». Da parte sua, anche il **gruppo Kyma** – che opera nel settore delle *multiutility* attraverso le società Kyma Ambiente, Kyma

Mobilità e Kyma Servizi – è orientato ad un modello di sostenibilità «*in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione e salvaguardia dell'ambiente*».

L'intesa – fanno sapere da Eni – mira a sviluppare una serie di iniziative in vari ambiti tra cui: l'individuazione di soluzioni integrate per la **mobilità sostenibile** e la **riduzione delle emissioni** nel trasporto pubblico locale e nello *sharing*, attraverso l'utilizzo di biocarburanti e di biometano per la flotta Kyma, e l'installazione di **colonnine per la ricarica elettrica** dei mezzi del trasporto pubblico, della raccolta dei rifiuti e per la cittadinanza.

La cooperazione prevede anche lo studio di soluzioni tecnologiche per l'**installazione di impianti** che valorizzino alcuni tipi di scarti per orientarne la **scelta del trattamento**, compresa la produzione di biometano proveniente dalla frazione organica del **rifiuto solido urbano** (FORSU) e dalla **filiera agricola e zootecnica** attraverso il potenziamento degli impianti esistenti o la realizzazione di nuovi impianti, nonché il potenziamento della **raccolta degli oli da cucina**, materia prima per la produzione di biocarburanti idrogenati HVO nelle bioraffinerie Eni di Gela (CL) e Venezia.

Ulteriori settori coinvolti sono l'**efficientamento energetico**, per dotare le aree strategiche della città di impianti per la produzione di energia rinnovabile per autoconsumo, la **decarbonizzazione del settore marittimo**, attraverso la collaborazione con l'area portuale, e gli **operatori del settore**.